

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale

2016 – Toscana

Dicembre 2017

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Toscana
toscana@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2017.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
6.1 <i>Seminario “Azioni e prospettive in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro in Toscana”.</i>	17
6.2 <i>Seminario di formazione-informazione: “Sicurezza - Conoscere e Condividere - VII edizione”.</i>	18
7. Schede monografiche	19
7.1 <i>“Progetto di presa in carico precoce dell’infortunato”</i>	19
7.2 <i>Ri-qualificare in Sicurezza</i>	20
7.3 <i>Con il vento in poppa in barca a vela</i>	21
7.4 <i>Master di II livello “Management in sicurezza nei luoghi di lavoro e valutazione dei rischi (Esperto in sicurezza)”</i>	22
7.5 <i>“Primo pensiero. La barca per un mare senza barriere”</i>	25
7.6 <i>Percorso di sorveglianza sanitaria ex esposti ad amianto in Toscana</i>	26
Glossario	27

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2017.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2016 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2017.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2016

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Toscana 2016 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2016 risultano attive 282.856 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 7,41% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con una riduzione rispetto al 2015 pari allo 0,67%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a quasi 22 miliardi di euro, corrispondenti al 6,3% del dato nazionale.

Aumentano lievemente gli importi dei premi accertati e diminuiscono gli importi dei premi incassati. Nel 2016 detti importi rappresentano, in entrambi i casi circa il 6,5% del dato nazionale.

Le indennità relative agli infortuni mostrano un andamento decrescente, in linea rispetto al trend degli anni precedenti. Gli indennizzi in capitale per le malattie professionali erogati nella regione sono pari al 17,42% del totale nazionale (11.599). Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2016 dall'Inail nella regione sono 76.369, di cui 2.144 di nuova costituzione. Rispetto al 2014, le rendite gestite risultano diminuite del 4,93%, mentre quelle di nuova costituzione aumentano del 6,3%.

L'andamento del numero di infortuni denunciati a livello regionale e nazionale risulta decrescente rispetto al 2014. Nella regione Toscana sono state registrate 50.123 denunce nel 2016, con una diminuzione dell'1,64% rispetto all'anno precedente e del 4,83% rispetto al 2014. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 41.766 (-6,51% nel triennio), 8.357, pari al 16,67% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2016 sono stati 77 rispetto ai 1.130 riscontrati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 1.033.686 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano l'8,59% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2016 sono state 7.591, con un decremento dell'1,16% nel triennio, minore di quello registrato a livello nazionale (+5,01%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 3.769 casi, pari al 17,49% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 162, in diminuzione rispetto al 2014 (190 casi) e al 2015 (181 casi).

Nel 2016 l'Inail ha erogato nella regione 104.106 prestazioni per "prime cure", con una flessione dell'1,99% rispetto all'anno precedente e del 6,66% rispetto al 2014. In diminuzione risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da oltre 4,5 milioni di euro nel 2014 a quasi 4,2 milioni di euro nel 2016, con un decremento dell'8,05%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2016 di verificare 1.483 aziende; di queste, 1.343 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a oltre 9,7 milioni di euro, il 2,14% in più rispetto al 2015. A fronte delle 11.396 richieste, sono stati erogati 8.917 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di poco più di un milione di euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2016 risultano attive in Toscana 282.856 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con una contrazione in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, allo 0,67% e all'1,13%.

Si attesta a quasi 22 miliardi di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti per la regione Toscana nel 2016, pari al 6,3% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+2,19%) sia al 2014 (+3,33%).

Risultano, inoltre, assicurati 166.908 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 4,4%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2014		2015		2016	
Pat in gestione	Toscana	286.102	7,55%	284.768	7,44%	282.856	7,41%
				-0,47%		-0,67%	
	Italia	3.789.816	100,00%	3.826.004	100,00%	3.818.076	100,00%
				0,95%		-0,21%	
Masse salariali denunciate	Toscana	21.257.467	6,35%	21.493.760	6,30%	21.965.501	6,30%
				1,11%		2,19%	
	Italia	334.624.002	100,00%	341.142.600	100,00%	348.889.603	100,00%
				1,95%		2,27%	
Teste assicurate denunciate	Toscana	174.597	8,80%	172.768	8,80%	166.908	8,70%
				-1,05%		-3,39%	
	Italia	1.984.071	100,00%	1.963.432	100,00%	1.918.101	100,00%
				-1,04%		-2,31%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2016 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 470 milioni di euro, con un aumento del 2,14% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'88,47%, in linea con il dato nazionale (88,94%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2014		2015		2016	
Premi accertati	Toscana	461.010	6,76%	467.118	6,67%	470.884	6,55%
				1,32%		0,81%	
	Italia	6.815.816	100,00%	7.003.723	100,00%	7.186.829	100,00%
				2,76%		2,61%	
Premi incassati	Toscana	416.659	6,73%	423.803	6,62%	416.586	6,52%
				1,71%		-1,70%	
	Italia	6.189.826	100,00%	6.403.399	100,00%	6.392.108	100,00%
				3,45%		-0,18%	

Importi in migliaia di euro

In Toscana le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2016, un incremento dell'1,18%, dopo l'aumento rilevato nel 2015 (+2,87%).

Gli importi delle rateazioni aumentano nel 2016 rispetto all'anno precedente (+6,54%), in controtendenza rispetto al trend dell'anno precedente. Nel triennio detti importi risultano aumentati del 6,44%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2014		2015		2016	
Toscana	Rateazioni	92.187	8,64%	94.830	8,65%	95.953	8,42%
					2,87%		1,18%
	Importi	277.581	7,27%	277.331	7,06%	295.458	6,90%
					-0,09%		6,54%
Italia	Rateazioni	1.066.381	100,00%	1.096.747	100,00%	1.140.033	100,00%
					2,85%		3,95%
	Importi	3.819.531	100,00%	3.928.017	100,00%	4.279.447	100,00%
					2,84%		8,95%

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione: tra il 2014 ed il 2016 la diminuzione in Toscana è stata del 4,89%, a livello nazionale del 3,65%.

Nella regione sono stati 65 gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2016, il 14,35% dei 453 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2014		2015		2016	
Infortuni	Toscana	27.857	8,33%	26.590	8,33%	26.495	8,23%
					-4,55%		-0,36%
	Italia	334.229	100,00%	319.035	100,00%	322.044	100,00%
					-4,55%		0,94%
Malattie professionali	Toscana	75	13,32%	72	15,09%	65	14,35%
					-4,00%		-9,72%
	Italia	563	100,00%	477	100,00%	453	100,00%
					-15,28%		-5,03%

I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per la Toscana sono in diminuzione rispetto sia al 2014, sia al 2015. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 10,23% del dato regionale; la diminuzione del dato rilevato a livello nazionale è dell'8,08%.

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali sono in diminuzione nel triennio. Gli andamenti osservati mostrano una riduzione del 5,12% del dato regionale, inferiore alla diminuzione riferita al dato nazionale (-11,42%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2014		2015		2016	
Infortuni	Toscana	2.640	9,86%	2.473	9,52%	2.370	9,63%
				-6,33%		-4,16%	
	Italia	26.769	100,00%	25.988	100,00%	24.606	100,00%
				-2,92%		-5,32%	
Malattie professionali	Toscana	2.130	16,27%	2.024	15,41%	2.021	17,42%
				-4,98%		-0,15%	
	Italia	13.095	100,00%	13.132	100,00%	11.599	100,00%
				0,28%		-11,67%	

Le rendite gestite e nel corso del 2016 dall'Inail nella regione sono 76.369, di cui 2.144 di nuova costituzione. Rispetto al 2014, le rendite gestite risultano diminuite del 4,93%, mentre quelle di nuova costituzione risultano in aumento (+6,3%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2014		2015		2016	
Totale rendite	Toscana	80.332	9,85%	78.674	9,84%	76.369	9,80%
				-2,06%		-2,93%	
	Italia	815.353	100,00%	799.860	100,00%	779.522	100,00%
				-1,90%		-2,54%	
Rendite di nuova costituzione	Toscana	2.017	11,88%	2.508	12,32%	2.144	12,37%
				24,34%		-14,51%	
	Italia	16.981	100,00%	20.350	100,00%	17.339	100,00%
				19,84%		-14,80%	

2. Infortuni

Nel 2016 sono state protocollate in Toscana 50.123 denunce di infortunio corrispondenti al 7,81% del totale, con una diminuzione dell'1,64% rispetto all'anno precedente e del 4,83% rispetto al 2014. A livello nazionale, le denunce diminuiscono nel triennio del 3,33%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Toscana	44.674	7,87%	43.129	7,96%	41.766	7,69%
				-3,46%		-3,16%	
	Italia	567.306	100,00%	541.688	100,00%	543.331	100,00%
				-4,52%		0,30%	
In itinere	Toscana	7.994	8,30%	7.828	8,20%	8.357	8,51%
				-2,08%		6,76%	
	Italia	96.321	100,00%	95.511	100,00%	98.213	100,00%
				-0,84%		2,83%	
Totale	Toscana	52.668	7,94%	50.957	8,00%	50.123	7,81%
				-3,25%		-1,64%	
	Italia	663.627	100,00%	637.199	100,00%	641.544	100,00%
				-3,98%		0,68%	

Nel triennio 2014 - 2016 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 3,83%, passando da 1.175 a 1.130. Nella regione le denunce passano da 80 a 77; di queste, 28 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Toscana	54	6,08%	88	9,04%	49	5,82%
				62,96%		-44,32%	
	Italia	888	100,00%	973	100,00%	842	100,00%
				9,57%		-13,46%	
In itinere	Toscana	26	9,06%	34	10,59%	28	9,72%
				30,77%		-17,65%	
	Italia	287	100,00%	321	100,00%	288	100,00%
				11,85%		-10,28%	
Totale	Toscana	80	6,81%	122	9,43%	77	6,81%
				52,50%		-36,89%	
	Italia	1.175	100,00%	1.294	100,00%	1.130	100,00%
				10,13%		-12,67%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 34.300, in diminuzione rispetto all'anno precedente dell'1,29%. In Toscana la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è del 6,06%, mentre a livello nazionale è del 4,54%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Toscana	31.349	8,15%	29.830	8,17%	29.149	8,00%
				-4,85%		-2,28%	
	Italia	384.878	100,00%	365.180	100,00%	364.229	100,00%
				-5,12%		-0,26%	
In itinere	Toscana	5.165	8,31%	4.919	8,06%	5.151	8,23%
				-4,76%		4,72%	
	Italia	62.188	100,00%	61.006	100,00%	62.561	100,00%
				-1,90%		2,55%	
Totale	Toscana	36.514	8,17%	34.749	8,15%	34.300	8,04%
				-4,83%		-1,29%	
	Italia	447.066	100,00%	426.186	100,00%	426.790	100,00%
				-4,67%		-4,67%	

Nel 2016 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 45, corrispondenti al 6,9% del dato nazionale, in diminuzione rispetto ai 53 casi accertati nel 2014.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In assenza di menomazioni	Toscana	28.787	7,82%	27.412	7,84%	27.326	7,72%
				-4,78%		-0,31%	
	Italia	368.236	100,00%	349.789	100,00%	354.140	100,00%
				-5,01%		1,24%	
Con menomazioni	Toscana	7.674	9,83%	7.260	9,60%	6.929	9,62%
				-5,39%		-4,56%	
	Italia	78.101	100,00%	75.639	100,00%	71.998	100,00%
				-3,15%		-4,81%	
Esito mortale	Toscana	53	7,27%	77	10,16%	45	6,90%
				45,28%		-41,56%	
	Italia	729	100,00%	758	100,00%	652	100,00%
				3,98%		-13,98%	
Totale	Toscana	36.514	8,17%	34.749	8,15%	34.300	8,04%
				-4,83%		-1,29%	
	Italia	447.066	100,00%	426.186	100,00%	426.790	100,00%
				-4,67%		0,14%	

Nel 2016 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 1.033.686; in media circa 91,03 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 18,79 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati, rispettivamente, 93,86 e 19,38.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In assenza di menomazioni	Toscana	436.685	7,90%	418.926	7,89%	445.296	7,75%
				-4,07%		6,29%	
	Italia	5.531.151	100,00%	5.310.905	100,00%	5.742.809	100,00%
				-3,98%		8,13%	
Con menomazioni	Toscana	727.365	9,95%	658.509	9,43%	588.263	9,36%
				-9,47%		-10,67%	
	Italia	7.310.581	100,00%	6.985.682	100,00%	6.281.687	100,00%
				-4,44%		-10,08%	
Esito mortale	Toscana	9	0,16%	261	7,19%	127	4,20%
				2800,00%		-51,34%	
	Italia	5.608	100,00%	3.632	100,00%	3.024	100,00%
				-35,24%		-16,74%	
Totale	Toscana	1.164.059	9,06%	1.077.696	8,76%	1.033.686	8,59%
				-7,42%		-4,08%	
	Italia	12.847.340	100,00%	12.300.219	100,00%	12.027.520	100,00%
				-4,26%		-2,22%	

3. Malattie professionali

Nel 2016 sono state protocollate 7.591 denunce di malattia professionale con una diminuzione dell'1,16% nel triennio. A livello nazionale, dal 2014 al 2016, le denunce di malattia professionale sono aumentate del 5,01%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 3.769 casi nel 2016 pari al 17,49% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2014		2015		2016	
Denunciate	Toscana	7.680	13,39%	7.489	12,71%	7.591	12,60%
					-2,49%		1,36%
	Italia	57.370	100,00%	58.914	100,00%	60.244	100,00%
					2,69%		2,26%
Riconosciute	Toscana	3.833	15,96%	3.661	15,38%	3.769	17,49%
					-4,49%		2,95%
	Italia	24.013	100,00%	23.804	100,00%	21.544	100,00%
					-0,87%		-9,49%

Le 7.591 malattie professionali denunciate nel 2016 hanno coinvolto 5.895 lavoratori.

Al 52,74% dei lavoratori interessati è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Toscana	Lavoratori	3.109	52,74%	2.757	46,77%	29	0,49%	5.895	100,00%
	Casi	3.769	49,65%	3.790	49,93%	32	0,42%	7.591	100,00%
Italia	Lavoratori	17.951	39,87%	26.729	59,36%	348	0,77%	45.028	100,00%
	Casi	21.544	35,76%	38.256	63,50%	444	0,74%	60.244	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Toscana nel 2016 sono state 162, 19 in meno rispetto all'anno precedente. A livello nazionale l'andamento è in calo del 20,72%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2014		2015		2016	
Toscana		190	10,53%	181	10,67%	162	11,32%
					-4,74%		-10,50%
Italia		1.805	100,00%	1.697	100,00%	1.431	100,00%
					-5,98%		-15,67%

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2016 sono state 104.106, in diminuzione rispetto sia all'anno precedente (-1,99%), sia al 2014 (-6,66%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,18%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

		2014		2015		2016	
Tipologia accadimento							
Toscana	Infortuni	105.205	94,33%	98.862	93,07%	97.317	93,48%
				-6,03%		-1,56%	
	Malattie professionali	6.324	5,67%	7.360	6,93%	6.789	6,52%
				16,38%		-7,76%	
	Totale	111.529	100,00%	106.222	100,00%	104.106	100,00%
				-4,76%		-1,99%	
Italia	Infortuni	658.381	93,50%	643.199	93,24%	649.559	93,35%
				-2,31%		0,99%	
	Malattie professionali	45.759	6,50%	46.598	6,76%	46.239	6,76%
				1,83%		-0,77%	
	Totale	704.140	100,00%	689.797	100,00%	695.798	100,00%
				-2,04%		0,87%	

Risulta in diminuzione il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Toscana sono stati 17 nel 2016, 20 in meno rispetto al 2014.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

		2014		2015		2016	
Toscana		37	3,53%	18	1,46%	17	1,77%
				-51,35%		-5,56%	
Italia		1.049	100,00%	1.230	100,00%	962	100,00%
				17,25%		-21,79%	

Nel triennio 2014 - 2016 diminuiscono in Toscana i progetti di reinserimento, che passano da 49 a 25 (-48,98%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2014		2015		2016	
Toscana	49	3,64%	24	1,49%	25	2,02%
			-51,02%		4,17%	
Italia	1.345	100,00%	1.609	100,00%	1.237	100,00%
			19,63%		-23,12%	

Si riduce la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da 4.558.000 euro nel 2014, a 4.191.000 nel 2016, con un decremento dell'8,05%, dato di superiore a quello riscontrato a livello nazionale (-7,39%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

	2014		2015		2016	
Toscana						
Produzione	2.160	47,39%	3.200	57,64%	1.789	42,69%
			48,15%		-44,09%	
Acquisto	2.398	52,61%	2.353	42,38%	2.401	57,29%
			-1,88%		2,04%	
Totale	4.558	100,00%	5.552	100,00%	4.191	100,00%
			21,81%		-24,51%	
Italia						
Produzione	27.342	46,12%	38.933	53,28%	21.783	39,68%
			42,39%		-44,05%	
Acquisto	31.944	53,88%	34.144	46,72%	33.118	60,32%
			60,32%		-3,00%	
Totale	59.284	100,00%	73.075	100,00%	54.903	100,00%
			23,26%		-24,87%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2016 sono state controllate in Toscana, 1.483 aziende; di queste, 1.343, ossia il 90,56%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 2,98 punti percentuali sopra la media nazionale (+87,58%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 9.701.000 euro di premi omessi pari al 2,14% in più rispetto al 2015.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2014		2015		2016	
Toscana	Aziende ispezionate	1.793	7,71%	1.533	7,36%	1.483	7,10%
				-14,50%		-3,26%	
	Aziende non regolari	1.588	7,81%	1.360	7,47%	1.343	7,35%
				-14,36%		-1,25%	
	Premi omessi accertati	8.699	6,25%	9.498	6,97%	9.701	7,66%
				9,18%		2,14%	
Italia	Aziende ispezionate	23.260	100,00%	20.842	100,00%	20.876	100,00%
				-10,40%		0,16%	
	Aziende non regolari	20.343	100,00%	18.207	100,00%	18.284	100,00%
				-10,50%		0,42%	
	Premi omessi accertati	139.185	100,00%	136.228	100,00%	126.717	100,00%
				-2,12%		-6,98%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2015 sono stati stanziati 21.047.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 7,62% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 185 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di circa 15 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2016 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2017.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2014		2015	
Toscana	Stanziamento	20.617	7,71%	21.047	7,62%
				2,09%	
	Progetti finanziabili	203	7,63%	185	7,01%
				-8,87%	
	Importo finanziabile	15.819	7,96%	15.474	7,59%
				-2,18%	
Italia	Stanziamento	267.427	100,00%	276.270	100,00%
				3,31%	
	Progetti finanziabili	2.660	100,00%	2.639	100,00%

				-0,79%	
Importo finanziabile	198.688	100,00%	203.814	100,00%	
				2,58%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2016, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Toscana sono state 11.396, in diminuzione rispetto al 2014 (-3,84%). Nel 2016 sono stati erogati 8.917 servizi, dei quali 6.317 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1.003.000 euro.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2014		2015		2016	
Toscana	Servizi richiesti	11.851	5,13%	11.501	5,98%	11.396	6,50%
				-2,95%		-0,91%	
	Servizi resi	8.998	9,59%	8.575	9,03%	8.917	9,31%
				-4,70%		3,99%	
	Servizi richiesti e resi	6.714	9,72%	6.435	9,36%	6.317	9,13%
				-4,16%		-1,83%	
	Fatturato	1.284	7,89%	1.141	7,24%	1.003	7,67%
				-11,14%		-12,09%	
Italia	Servizi richiesti	230.915	100,00%	192.245	100,00%	175.312	100,00%
				-16,75%		-8,81%	
	Servizi resi	93.831	100,00%	94.945	100,00%	95.796	100,00%
				1,19%		0,90%	
	Servizi richiesti e resi	69.082	100,00%	68.721	100,00%	69.190	100,00%
				-0,52%		0,68%	
	Fatturato	16.281	100,00%	15.758	100,00%	13.076	100,00%
				-3,21%		-17,02%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

6.1 Seminario “Azioni e prospettive in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro in Toscana”.

Firenze, 28 aprile 2016

In occasione della Giornata mondiale sulla salute e la sicurezza sul lavoro, Inail Direzione regionale Toscana ha organizzato, in collaborazione con Regione Toscana e Ufficio scolastico regionale, un seminario di approfondimento e di confronto costruttivo sulle azioni e prospettive in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in Toscana.

L'iniziativa, rivolta agli *stakeholder* del territorio, è stata caratterizzata da un programma ricco di dati statistici, spunti di riflessione e strategie, con un unico filo conduttore: garantire e potenziare sul territorio le iniziative di sicurezza negli ambienti di lavoro, attraverso le sinergie con le Istituzioni e le Parti sociali.

In questo contesto Giovanni Asaro, Direttore regionale Toscana, nel corso dell'intervento “Dati statistici – contributo Inail Toscana alla prevenzione sui luoghi di lavoro”, ha illustrato il Rapporto annuale regionale, per tracciare, anche sulla base dei dati statistici, un quadro preciso in merito alle azioni svolte dall'Istituto e alle prospettive in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Tra gli argomenti trattati: Il percorso intrapreso dalla Regione Toscana in attuazione della delibera n.151/2016, a cura di Andrea Leto, dirigente Regione Toscana; l'analisi degli infortuni mortali in Toscana negli anni 2013-2015, a cura di Alberto Baldasseroni, responsabile del Centro di riferimento della Regione Toscana per l'analisi dei flussi informativi su Infortuni e malattie professionali (Cerimp). Domenico Petruzzo, Dirigente generale dell'ufficio scolastico regionale ha effettuato un intervento dal titolo “Un'alleanza istituzionale per lo sviluppo della cultura della sicurezza” e Marco Rossi, coordinatore Crc Inail Toscana, ha illustrato le attività svolte in materia di prevenzione sui luoghi di lavoro.

I lavori della giornata - alla presenza dell'Assessore al Diritto alla salute *welfare* e integrazione socio-economica Stefania Saccardi, dell'Assessore all'istruzione e formazione Cristina Grieco, del Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale Domenico Petruzzo - si sono conclusi con la firma dei seguenti due protocolli d'intesa, che hanno dato impulso ad ulteriori collaborazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

Protocollo d'intesa tra Regione Toscana – Inail Direzione regionale Toscana in materia di salute e sicurezza sul lavoro (delibera n.152/2016) sottoscritto da:

- Stefania Saccardi, Assessore al Diritto alla salute *welfare* e integrazione socio-sanitaria
- Giovanni Asaro, Direttore regionale Inail Toscana

Protocollo d'intesa tra Regione Toscana – Inail Direzione regionale Toscana – Ufficio scolastico regionale Toscana in materia di cultura della salute e sicurezza sul lavoro (delibera n.241/2016) sottoscritto da:

- Stefania Saccardi, Assessore Diritto alla salute *welfare* e integrazione socio-sanitaria
- Cristina Grieco, Assessore Istruzione e formazione
- Giovanni Asaro, Direttore regionale Inail Toscana
- Domenico Petruzzo, Direttore generale Ufficio scolastico regionale per la Toscana.

6.2 Seminario di formazione-informazione: “Sicurezza - Conoscere e Condividere - VII edizione”.

Pisa, 5 dicembre 2016 presso l’auditorium del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) di Pisa – area ricerca

Il seminario è stato promosso congiuntamente da Cnr di Pisa e Inail Direzione regionale Toscana con la collaborazione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, dell’Università di Pisa, dell’Azienda Usl nordovest, dell’Ordine degli ingegneri di Pisa, della Direzione territoriale del lavoro di Pisa.

L’iniziativa, caratterizzata da un’impostazione multidisciplinare integrata, ha inteso sensibilizzare e offrire un contributo alla diffusione della cultura e dell’etica della sicurezza sul lavoro, attraverso le testimonianze, in primo luogo, di coloro che istituzionalmente rivestono un ruolo attivo nel campo della sicurezza.

Mettere a fattore comune i patrimoni conoscitivi e condividere le *best practices* rappresentano elementi imprescindibili per la definizione di politiche prevenzionali efficaci.

La partecipazione al seminario ha rappresentato per l’Inail Direzione regionale Toscana anche l’occasione per sottolineare le iniziative poste in essere in tema di prevenzione dei rischi lavorativi e di tutela globale e integrata dell’infortunato.

In tale logica sono state previste tre specifiche unità didattiche.

Giovanni Asaro, direttore regionale, ha illustrato i punti focali della campagna promossa dall’Istituto, in qualità di *Focal point* per l’Italia dell’Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro “Ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età”.

Alessandro Resti, sovrintendente medico regionale, e Massimo Paoli, dirigente medico della Sovrintendenza sanitaria regionale, hanno esposto “Le nuove prospettive al sostegno del lavoratore dopo l’infortunio” e Luca Valori, professionista della Consulenza tecnica regionale accertamento rischi e prevenzione, ha relazionato in tema di “Sicurezza idrogeologica nelle scuole”.

Nel corso dell’evento è stato messo a disposizione dei partecipanti il materiale informativo predisposto dall’Istituto nell’ambito processo di sensibilizzazione sulle tematiche della salute e sicurezza sul lavoro, quale contributo alla diffusione della cultura della sicurezza.

7. Schede monografiche

7.1 “Progetto di presa in carico precoce dell’infortunato”

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Eliminare i <i>gap</i> operativi nella presa in carico degli infortunati - Incrementare la validità funzionale della riabilitazione - Assicurare interventi tempestivi di natura anche strettamente curativa
<i>Durata</i>	Da maggio a dicembre 2016
<i>Partner</i>	Assessorato alla sanità Regione Toscana
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Riunioni con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Direttore sanitario del Centro di riabilitazione motoria (Crm) di Volterra; - i Dirigenti medici di II livello delle unità territoriali Inail; - l'Assessorato alla sanità regione Toscana al fine di sensibilizzare e favorire l'accesso dei pazienti subacuti direttamente dagli Istituti di ricovero al Centro riabilitazione motoria di Volterra; - il Direttore regionale Inail Toscana, il Dirigente ufficio programmazione, organizzazione e attività istituzionali Dr Toscana, il Sovrintendente sanitario regionale, il Medico fisiatra del Centro diagnostico polispecialistico Inail della Toscana, i Dirigenti medici e i Funzionari socio educativi delle Sedi Inail della Toscana, il Responsabile del processo politiche sanitarie della Dr Toscana.
<i>Risultati raggiunti</i>	Definito un protocollo operativo per la selezione e l'indirizzo dei pazienti subacuti al Crm di Volterra orientato a consentire la presa in carico precoce dell'assistito e l'accesso a programmi personalizzati di riabilitazione. Il protocollo è stato reso fruibile e operativo per tutti i medici di ruolo delle Sedi territoriali, naturali destinatari dell'iniziativa. Sono stati quindi adeguatamente sensibilizzati nel merito, con l'indubbio vantaggio di disporre di procedure operative e di coordinamento Sede-Crm più semplici e rapide.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione regionale Toscana</p> <p>Alessandro Resti Tel. 055 3205254 a.resti@inail.it</p> <p>Centro riabilitazione motoria Inail di Volterra</p> <p>Paolo Catitti Tel. 0588 98401 p.catitti@inail.it</p>

7.2 Ri-qualificare in Sicurezza

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Promuovere un’azione di intervento mirata al settore delle ristrutturazioni e dei piccoli cantieri per accrescere la consapevolezza dell’importanza della prevenzione nelle imprese, in particolar modo in quelle più piccole, attraverso la consulenza in cantiere e la formazione, sia generale che specifica – Promuovere la consulenza in cantiere dei tecnici del Comitato paritetico toscana (Cpt) rivolta al mercato delle ristrutturazioni/recuperi di edifici esistenti e la formazione/informazione a imprese e lavoratori con particolare attenzione ai lavoratori autonomi, considerati più “a rischio” in quanto esentati dalla formazione di base obbligatoria – Incentivare la formazione aggiuntiva in materia di prevenzione e sicurezza sia di tipo generale che sui rischi specifici legati a particolari situazioni riscontrabili nei cantieri in cui si operano ristrutturazioni, lavori di messa a norma ed efficientamento energetico, al fine di assicurare una più agevole e concreta transizione verso il lavoro “sicuro”
<i>Durata</i>	2016
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Coordinamento regionale CT Toscana – Scuole edili Toscana
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>L’iniziativa è rivolta a piccoli cantieri e imprese edili che eseguono ristrutturazioni: in tali ambiti infatti sono frequenti le situazioni di pericolo perché in molti casi gli interventi vengono effettuati su edifici costruiti in assenza di norme di sicurezza adeguate (amianto) oppure su costruzioni che si presentano fortemente usurate e/o danneggiate. Inoltre, spesso tali lavori sono eseguiti da soggetti con scarsa formazione sulla sicurezza che operano in condizioni ad alto rischio di infortuni e malattie professionali. Si riassumono le azioni in cui si è articolato il progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Azione 1, visite in cantiere per: <ul style="list-style-type: none"> – analisi dei rischi percepiti da datori di lavoro, lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi; – individuazione dei fabbisogni formativi; – attività di consulenza in cantiere mirata ad individuare situazioni di pericolo, come, ad esempio, rischio elettrico, rischio da lavoro in ambienti confinati, problematiche relative allo smaltimento amianto. – Azione 2, formazione generale su: <ul style="list-style-type: none"> – sicurezza e prevenzione per lavoratori autonomi e dipendenti; – rischio elettrico; – rischi legati all’amianto e sostanze chimiche. – Azione 3, formazione specifica su: <ul style="list-style-type: none"> – formazione obbligatoria per la rimozione, lo smaltimento, la bonifica da amianto per addetto e dirigente, rischio per lavoro in spazi confinati. – Azione 4, consegna e diffusione dei risultati conseguiti:

	<ul style="list-style-type: none"> - raccolta ed elaborazione dei dati rilevati nei sopralluoghi e produzione di un report di sintesi sulle criticità riscontrate e sui comportamenti e situazioni di rischio; - illustrazione delle azioni intraprese e degli spunti di miglioramento attivati attraverso la consulenza e la formazione aggiuntiva.
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Visitati n.522 cantieri dai tecnici dei Cpt toscani su n. 450 preventivati (116% obiettivo) - Svolti 69 corsi per un totale di 694 ore di formazione, rispetto alle previste 590 totali (118% obiettivo) - FormatI 970 allievi dei previsti 787 (123% dell'obiettivo)
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Direzione regionale Toscana Mario Papani Tel. 055 3205336 m.papani@inail.it

7.3 Con il vento in poppa in barca a vela

<i>Finalità del progetto</i>	Favorire il reinserimento degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici nella vita sociale attraverso la promozione di attività sportive in mare, utilizzando le barche a vela fruibili e accessibili a persone con disabilità fisica di varia natura
<i>Durata</i>	Da aprile a giugno 2016
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Yacht Club Punta Ala (Grosseto) Associazione sportiva dilettantistica Punta Ala (Grosseto) - ycpa@ycpa.it SurvitecGroup di Grosseto
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Sostenere la partecipazione all'attività sportiva assume grande importanza nell'ambito del processo riabilitativo di recupero delle abilità fisiche e di integrazione nella vita sociale. Per gli assistiti, infatti, specie subito dopo l'infortunio, soprattutto se con gravi conseguenze, il tempo libero, la pratica sportiva e il divertimento assumono importanza secondaria di fronte ai problemi della salute fisica e mentale.</p> <p>Il progetto prevede due tipologie di corsi rivolte, rispettivamente, ai principianti e a coloro che conoscono già la vela: "La prima volta, con il vento in poppa in barca a vela" e "Corso avanzato per affrontare meglio il vento in poppa in barca a vela". I corsi sono stati gestiti dall'Associazione sportiva Yacht Club, di Punta Ala Grosseto, fortemente impegnata nell'attività velica rivolta anche a favore di persone diversamente abili. Nell'ambito dell'accordo regionale siglato il 7 maggio 2015 tra Inail Direzione regionale Toscana e Yacht club Punta Ala, sono state svolte le attività propedeutiche alla realizzazione del progetto. Sono state interessate le sedi territoriali e le <i>équipe</i> multidisciplinari di I livello hanno raccolto e selezionato le adesioni degli invalidi del lavoro. Successivamente l'<i>équipe</i> di II livello ha approvato la scheda progetto per i corsi di vela a favore di n. 27 invalidi del lavoro, con disabilità fisiche e invalidità del lavoro dal 34% al 100%. A seguito di</p>

	un'indagine di mercato per l'acquisto dell'abbigliamento tecnico necessario per le attività da svolgere sulla barca, è stata individuata la ditta <i>Survitec Eurovinil</i> di Grosseto, che ha fornito l'attrezzatura necessaria.
<i>Risultati raggiunti</i>	Lo Yacht club di Punta Ala ha realizzato n. 4 corsi di vela di cui uno di tipo "avanzato" e n. 3 per "principianti" per n.19 invalidi del lavoro; ogni corso ha avuto la durata di 25 ore, articolate in 5 lezioni teoriche e pratiche. La partecipazione ai corsi ha suscitato molto entusiasmo e interesse tra i partecipanti e molti di loro hanno espresso il desiderio di ripetere l'esperienza, che ha rappresentato un notevole stimolo a trovare nuovi spazi nella vita sociale e di relazione, consentendo loro di svolgere un'attività senza barriere al pari dei normodotati.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Direzione regionale Toscana Anna Vita Foschetti Assistente sociale Tel. 055 3205409 a.foschetti@inail.it Yacht Club Punta Ala (Grosseto) Associazione Sportiva Dilettantistica Località Il Porto 58043 Punta Ala (Grosseto) Tel. 0564923232 <i>SurvitecGroup</i> di Grosseto Tel. 0564 487300 ycpa@ycpa.it grosseto@survitecgroup.com

7.4 Master di II livello "Management in sicurezza nei luoghi di lavoro e valutazione dei rischi (Esperto in sicurezza)"
Università di Pisa Dipartimento di ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni (Destec)

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e divulgare la cultura della salute e sicurezza del lavoro nei percorsi formativi universitari, nell'anno accademico 2015/2016 mediante l'attivazione di convenzioni con l'Università di Pisa, di cui una per la realizzazione del <i>master</i> in "Management in sicurezza nei luoghi di lavoro e valutazione dei rischi (Esperto in sicurezza)" - Creare opportunità di collaborazioni e contatti finalizzati anche alla futura creazione di un polo di eccellenza nella formazione superiore sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro con lo scopo di promuovere e coordinare studi e ricerche nel campo della sicurezza civile e industriale capaci di incentivare la collaborazione fra i diversi soggetti e favorire sinergie tra competenze differenti che concorrano alla ideazione, concezione e sviluppo di progetti e iniziative scientifiche, favorendo così lo scambio di informazioni ed esperienze atte a favorire una efficace cooperazione interdisciplinare nel predetto ambito culturale
<i>Durata</i>	Anno accademico 2015 - 2016
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) Area della ricerca di Pisa - Direzione territoriale del lavoro (Dtl) - Azienda Usl 5 di Pisa - Corpo nazionale dei Vigili del fuoco

	<ul style="list-style-type: none"> - Scuola superiore S. Anna - Regione Toscana
<p><i>Contenuti e attività svolte</i></p>	<p>L'Inail Direzione regionale Toscana, in virtù del ruolo previsto dalla vigente normativa (d.lgs. 81/08) in tema di promozione e divulgazione della cultura della salute e sicurezza del lavoro nei percorsi formativi universitari, nell'anno accademico 2015/2016 ha attivato, tra l'altro, una convenzione con l'Università di Pisa per la realizzazione del master in "Management in sicurezza nei luoghi di lavoro e valutazione dei rischi (Esperto in sicurezza)". Si tratta di una figura professionale di alto livello formativo capace di attuare la progettazione/definizione/gestione di un'organizzazione sistemica affidabile e sicura. La conoscenza teorica, integrata con momenti applicativi sul campo attraverso appositi <i>stage</i>, consentono all'Esperto in sicurezza di essere immediatamente impiegato nel mondo del lavoro. L'elevato profilo tecnico-scientifico rende questa figura adeguata a variegati contesti produttivi pubblici e privati, in grado di svolgere attività di libera professione e impiego in studi professionali o società di consulenza a supporto delle aziende (consulenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e della tutela dell'ambiente, elaborazione, analisi e implementazione di soluzioni funzionali alla mitigazione del fenomeno infortunistico, progettazione e gestione di un sistema di sicurezza all'interno di aziende pubbliche e private, svolgimento di compiti di responsabile del servizio di prevenzione e protezione e di coordinatore per la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili).</p> <p>La collaborazione didattica e scientifica ha riguardato la definizione del piano formativo e delle attività di docenza con il coinvolgimento nel master di docenti universitari di diversi Dipartimenti dell'Università ed esperti Inail e di altri Enti (Cnr, Asl, Dtl, Corpo nazionale dei vigili del fuoco, Scuola superiore S. Anna, Regione Toscana). Inail ha assegnato n. 16 premi di studio dell'importo totale di euro 40.000, erogati a rimborso dell'intera o parte della quota di iscrizione.</p> <p>Il personale Inail è stato fattivamente coinvolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – nel Consiglio di <i>master</i> (Direttore regionale, Giovanni Asaro); – nell'organizzazione scientifica (Coordinatore Cte, Marco Lucchesi); – nelle attività svolte nell'ambito della convenzione (Direttore della sede di Pisa, Giovanni Lorenzini). <p>Il Coordinatore della Consulenza tecnica per l'edilizia della Dr Toscana, Marco Lucchesi, ha fatto parte del corpo docente nel <i>master</i> e si è occupato della revisione degli argomenti delle lezioni e della riprogettazione dei moduli formativi, contribuendo alla realizzazione di un <i>master</i> rinnovato dal punto di vista dei contenuti e dell'organizzazione, per migliorare la preparazione dei discenti in base alle nuove richieste del mondo del lavoro, in termini di conoscenze sia tecniche sia normative.</p> <p>Inoltre l'Inail ha contribuito alla elaborazione dei relativi test di verifica dell'apprendimento e ha fatto parte della commissione di esame per la valutazione e discussione delle tesi.</p>
<p><i>Risultati raggiunti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> – Svolgimento di n. 20 moduli professionalizzanti per n. 296 ore di lezione frontale, <i>stage</i> e <i>project work</i> presso enti e aziende del territorio – Rilascio di attestati per il titolo di Responsabile servizio di prevenzione e protezione (Rspp) per n.15 partecipanti

- Partecipazione di n. 2 uditori
- Attribuzione di crediti formativi al termine del *master*
- Realizzazione di un volume di raccolta tesi di laurea

*Contatti e
approfondimenti*

Sede di Pisa

Giovanni Lorenzini Tel. 0583 526214 g.lorenzini@inail.it

7.5 "Primo pensiero. La barca per un mare senza barriere"

<i>Finalità del progetto</i>	Favorire le attività espressive, il tempo libero e la motricità degli infortunati e dei tecnopatici attraverso la partecipazione a uscite con la barca a motore "Primo Pensiero" della Società sport insieme (Sil) di Livorno
<i>Durata</i>	Da marzo a settembre 2016
<i>Partner</i>	Sport insieme Livorno (Sil) Onlus - Livorno
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il progetto proposto da Sport Insieme Livorno (Sil) Onlus è stato approvato il 31 marzo 2016; ad aprile sono state interessate le Sedi e successivamente le <i>équipes</i> multidisciplinari di I livello hanno raccolto e selezionato le adesioni degli invalidi del lavoro. L'<i>équipe</i> multidisciplinare di II livello ha approvato la scheda progetto a favore di n. 43 invalidi del lavoro, evidenziando le patologie infortunistiche e la eventuale opportunità di un accompagnatore per situazioni particolarmente difficili. Complessivamente, sono state effettuate n. 10 uscite in barca a motore per l'intera giornata, con pranzo a bordo e n. 10 battute di pesca lungo la costa sud del porto di Livorno.</p> <p>Il progetto è stato completato con un corso di una giornata (5 settembre 2016) dedicato alla conoscenza di alcune tecniche di base per la cucina del pesce, con rilascio di attestato di partecipazione.</p> <p>Per il corso di cucina è stata coinvolta la Scuola di cuochi livornese e il ristorante "In caciaia" di Antignano (Li). A tale riguardo le <i>équipes</i> di I livello sono state invitate a valutare l'opportunità di indirizzare gli invalidi verso un percorso specifico di cucina con l'Istituto alberghiero di Firenze.</p> <p>L'attività è stata svolta con le necessarie assicurazioni e garanzie sul personale presente in barca, con i ruoli di supporto, assistenza e pronto intervento.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	Hanno preso parte all'iniziativa 37 disabili, provenienti da tutte le province toscane. Sono state completate n.10 uscite in barca per mini crociera e n. 10 battute di pesca, come previsto dal progetto. Il 5 settembre 2016, giornata dedicata al corso di cucina del pesce, ha visto la partecipazione di otto invalidi del lavoro che si sono cimentati nella preparazione di alcuni piatti di pesce supportati dallo <i>chef</i> del ristorante che ha collaborato al progetto. Ai partecipanti è stato rilasciato l'attestato di partecipazione. I partecipanti hanno espresso alto apprezzamento, soddisfazione e ringraziamento a tutti per l'organizzazione dell'iniziativa sociale, per la possibilità unica di poter svolgere liberamente l'attività in mare aperto senza barriere.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione regionale Toscana: Massimo Paoli Tel. 055 3205235 mas.paoli@inail.it Anna Vita Foschetti assistente sociale Tel. 055 3205409 a.foschetti@inail.it Mario Papani Tel. 055 3205336 m.papani@inail.it</p> <p>Sport insieme Livorno (Sil) Onlus, Via della Cinta Esterna, 25 - 57122 Livorno, Tel. fax 0586839911 info@sportinsiemelivorno.it</p> <p>Claudio Rigolo (Presidente Sil Onlus) Tel. 347 3515259 claudiorigolo@tim.it</p>

7.6 Percorso di sorveglianza sanitaria ex esposti ad amianto in Toscana

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Definire un protocollo toscano di sorveglianza sanitaria ex esposti ad amianto - Attuare il protocollo in strutture territoriali del Servizio sanitario regionale della Toscana
<i>Durata</i>	2016 (piano a sviluppo pluriennale)
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Centro operativo regionale del registro nazionale dei mesioteliomi - Azienda ospedaliero-universitaria (Aou) di Firenze, Pisa, Siena - Servizi pubblici territoriali di medicina del lavoro della Asl
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Riunioni interdisciplinari dei componenti del gruppo tecnico - Accesso alle distinte banche dati esistenti sugli ex esposti ad amianto - Definizione delle linee guida per il trattamento dei tumori occupazionali negli ex-esposti ad amianto
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione e definizione liste dei lavoratori - Costituzione e attivazione di ambulatori territoriali di 1° livello presso le Asl Toscana Nord, Toscana Centre e Toscana Sud - Costituzione e attivazione di ambulatori territoriali di 2° livello presso la Aou Pisana, la Aou Senese e la Asl Centro - Vademecum sorveglianza sanitaria lavoratori - Guida alla compilazione del tipo pratica Prevenzione igiene sicurezza luoghi di lavoro (Pisll) - Articolo sulla sorveglianza sanitaria per gli ex-esposti ad amianto in Toscana proposto alla pubblicazione sulla rivista scientifica "la Medicina del lavoro"
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione regionale Toscana Massimo Paoli – Tel. 055 3205253 - mas.paoli@inail.it</p> <p>Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (Isपो) Elisabetta Chellini Tel. 055 7972558 e.chellini@ispo.toscana.it</p> <p>Direttore SS Epidemiologia dell'ambiente e del lavoro; SC Epidemiologia dei fattori di rischio e degli stili di vita; Responsabile Registro di mortalità regionale toscano; Responsabile Centro operativo toscano dei tumori professionali</p>

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e la restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente e versare l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la

denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico da menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio o malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omissso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).